Mostra di Nino Giordano a Sciacca

Si è svolta a Sciacca,in provincia di Agrigento, in coincidenza con la celebrazione della prima giornata nazionale del fotoamatore, la grande manifestazione promossa dalla UIF, una mostra fotografica di Nino Giordano dal titolo "Sul filo della memoria".
Sono state esposte, nei locali del Complesso monumentale Fazello, sessanta fotografie raffiguranti gente comune della Sicilia impegnata in attività lavorative oggi quasi scomparse. Le fotografie della mostra sono state scattate dall'autore nei quartieri popolari di Palermo e in molti paesi della Sicilia. Giordano è molto conosciuto in Sicilia ed ha al suo attivo ben 335 mostre fotografiche ed importanti libri sulle tradizioni e i mestieri dell' isola. Attualmente ricopre la carica di segretario regionale dell'UIF.

Da sinistra: Vito Maggio, Nino Giordano e Franco Alloro

L'iniziativa culturale è stata voluta dall'Associazione di volontariato "Impara a Sorridere", fondata a Sciacca nel 1998 da Vitalba Bono con lo scopo di fare uscire gli anziani dal loro isolamento coinvolgendoli in una serie di iniziative culturali e ludiche. La mostra di Nino Giordano ha riscosso un notevole successo di pubblico e di critica ed è stata ampiamente ripresa dalla due televisioni locali. Un ampio e dettagliato servizio è stato realizzato dal giornalista Franz La Paglia durante l'inaugurazione e trasmesso nei giorni seguenti nel TG Rai regionale. Tutti gli aspetti organizzativi dell'iniziativa culturale sono stati curati da Vito Maggio.

Franco Alloro

Conclusi a Campobasso i corsi di fotografia

Sequenze fotografiche, musiche scelte ed effetti speciali sono stati i Dvd di Carmine Brasiliano e Fabrizio Nocera, che hanno dato inizio alla cerimonia di chiusura ai Corsi di Fotografia "Base"e "Ritratto", tenuti dal maestro Mauro Presutti. Corsi della durata di due mesi, svolti nei locali dell'Associazione Culturale fotografica, sita in Campobasso alla via Siciia nr.174. Ai numerosi allievi (corso Base) è stato spiegato che cos'è la fotografia, quali sono le fasi che compongono il processo di ri)resa, la nozionistica relativa ai vari linguaggi otografici, la lettura delle immagini e l'etica otografica; mentre i corsisti che hanno preso)arte alle lezioni sul "Ritratto", oltre l'insegnanento della parte teorica, sono stati coinvolti id effettuare attività pratica e precisamente iprese, in un vero e proprio studio fotografi:o, ad alcune modelle. Lo Studio fotografico, "ceduto" per l'occasione e per l'attività da volgere, dai fotografi associati "Zonacinue" di Campobasso. Ritornando alla ceriionia ufficiale, che si è svolta presso i locali ella gelateria "Il Sorbetto" di Oratino, c'è da egnalare che ai corsisti sono stati consenati gli attesti di fine corso mentre il Maetro, Mauro Presuttis ha ringraziato tutti i artecipanti per l'impegno posto in essere el seguire le sue lezioni, nonché nell'espltamento delle prove pratiche.
I termine della manifestazione il Presidente ell'A.C.F., dopo aver elogiato il Maestro e gli organizzatori dei corsi per l'impegno profuso nel portare a termine tale iniziativa, ha auspicato che, per il futuro, tale impegno e partecipazione attiva alla vita sociale non vengano meno ma si rafforzino anche con l'ingresso di nuovi soci.

Carmine Brasiliano

Mostra di Vittorio Daniele a Torino

In occasione di Altissima, a Torino, il socio Vittorio Daniele ha esposto una trentina di opere tratte da una mostra intitolata "Istantanee" presso lo show room dei fotografi Olmann e Ottaviano, nella centralissima via San Francesco da Paola della capitale sabauda. La mostra, che aveva già riscosso un notevole successo in Toscana lo scorso anno, è stata visitata da un folto ed attento pubblico. Vittorio Daniele è reduce dal cammino di Santiago di Compostela, durante il quale ha scattato qualche centinaio di immagini in bianconero. Finita l'accurata selezione, che richiede mesi di post-produzione, sarà pronta un'altra stupenda galleria di immagini

Sebastiano Torrente a Roccavione

Sebastiano Torrente da Cenaia ha esposto a Roccavione la sua personale intitolata "dal metafisico al paesaggio toscano". L'opera di Torrente è un lavoro di fino, con una voglia di ricerca che difficilmente trova pari fra noi fotoamatori. Per tale motivo la mostra di Sebastiano ha dato lustro all'attività del locale fotoclub.

Collettiva a Roccavione

Nella ricorrenza della festa patronale di San Magno, i soci del fotoclub Espera hanno esposto in collettiva le proprie opere. La mostra è stata ovviamente patrocinata dalla UIF. Buona la partecipazione dei soci e notevole l'afflusso di pubblico, malgrado la giornata uggiosa. Il presidente del Circolo, Pier Luigi Peluso si è ritagliato uno spazio a se stante nel corso della collettiva d'estate, dove ha esposto una sorta di reportage urbano.

Il Circuito UIF a Cuneo

Il circuito UIF, giunto nella provincia di Cuneo, è stato ospitato a Castelletto Stura, un ridente paesino sulle rive dell'omonimo fiume, nel corso dell'annuale festa patronale. L'organizzazione è stata affidata dal segretario regionale per il Piemonte a tre giovani soci, che hanno aderito con entusiasmo: Cristina Castellino, Massimo Bertone e Cristina Gandolfo. Grazie a loro (solo Cristina Castellino è una vecchia conoscenza) il circuito UIF è stato esposto al di fuori dei tradizionali "circuiti". In occasione della giornata del fotoamatore, il fotoclub Espera ha ripetuto l'esposizione delle opere a Roccavione